



Scheda di riflessione settimanale per i ragazzi e le loro famiglie Domenica 20 ottobre 2024 – XXIX del tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: "Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo". Egli disse loro: "Che cosa volete che io faccia per voi?". Gli risposero: "Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra".

Gesù disse loro: "Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?". Gli risposero: "Lo possiamo". E Gesù disse loro: "Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato".

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: "Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti".

Riflessione

Gesù ci invita a servire e soprattutto nell'Ultima Cena ce lo ha insegnato lavando i piedi ai suoi discepoli!

Per Servire bisogna... ALZARSI DA TAVOLA

Non possiamo stare fermi nelle nostre comodità. Per servire dobbiamo alzarsi, muoverci e camminare verso gli altri. Quante volte abbiamo detto: "Se viene lui da me...". Servire è fare il primo passo, anche se spesso ci costa molto.

Per Servire bisogna... DEPORRE LE VESTI

Significa "deporre le vesti" dei nostri calcoli, del nostro potere, della nostra prepotenza. Abbiamo tante cose da deporre che ci ostacolano per andare verso Dio e verso l'altro. Deporre le vesti del potere significa guardare i più fragili, i meno perfetti, i più lontani.

Per Servire bisogna... CINGERSI UN ASCIUGATOIO

Un grembiule, proprio come quello che mettono la mamma o il papà in cucina quando preparano il pasto o lavano i piatti.

E' l'indumento che si mette per servire gli altri: ci si sporca e ci si bagna ma per la gioia di aver fatto qualcosa di bello e di utile per le persone a cui vogliamo bene.

Una "Chiesa del grembiule"... Che bello sarebbe!



Il significato della vita

Il racconto della settimana di don Bruno Ferrero

Un professore concluse la sua lezione con le parole di rito: "Ci sono domande?".

Uno studente gli chiese: "Professore, qual è il significato della vita?".

Qualcuno, tra i presenti che si apprestavano a uscire, rise. Il professore quardò a lungo lo studente, chiedendo con lo squardo se era una domanda seria. Comprese che lo era. "Le risponderò" gli disse. Estrasse il portafoglio dalla tasca dei pantaloni, ne tirò fuori uno specchietto rotondo, non più grande di una moneta. Poi disse: "Ero bambino durante la guerra. Un giorno, sulla strada, vidi uno specchio andato in frantumi. Ne conservai il frammento più grande. Eccolo. Cominciai a giocarci e mi lasciai incantare dalla possibilità di dirigere la luce riflessa negli angoli bui dove sole non brillava mai: buche profonde, crepacci, ripostigli. Conservai il piccolo specchio. Diventando uomo finii per capire che non era soltanto il gioco di un bambino, ma la metafora di quello che avrei potuto fare nella vita. Anch'io sono il frammento di uno specchio che non conosco nella sua interezza. Con quello che ho, però, posso mandare la luce, la verità, la comprensione, la conoscenza, la bontà, la tenerezza nei bui recessi del cuore degli uomini e cambiare qualcosa in qualcuno. Forse altre persone vedranno e faranno altrettanto. In questo per me sta il significato della vita".

PREGHIERA DEL SERVIZIO

(da recitare ogni giorno in famiglia)

Signore,

fa' di noi persone capaci di servire. Mettici al servizio dei nostri fratelli e sorelle più soli, più emarginati, più bisognosi di cure e di aiuto.

Dà loro il pane quotidiano insieme al nostro amore, pieno di comprensione, di pace, di gioia. Signore,

fa' di noi persone capaci di servire, per portare l'amore dove c'è l'odio, il perdono dove c'è l'ingiustizia, l'armonia dove c'è la discordia, la verità dove c'è l'errore, la fede dove c'è il dubbio, la speranza dove c'è la disperazione, la luce dove ci sono ombre, e la gioia dove c'è la tristezza. Signore,

fa' di noi persone capaci di servire



IMPEGNO della SETTIMANA

Un piccolo gesto di servizio, fatto con gratuità, non per forza ma con entusiasmo e generosità